

VALORIZZAZIONE E MUSEALIZZAZIONE DEL FONDO COSSAR - I STRALCIO

giovedì, 10 marzo 2016 ha chiesto:

si chiede se la categoria OS11 (sios) di importo inferiore al 15% si comunque interamente subappaltabile ad impresa qualificata senza necessariamente costituire ATI

giovedì, 17 marzo 2016 è stato risposto:

Si segnala che a causa di refuso, a pag. 5 del disciplinare di gara, è stata indicata la categoria "OS11" in luogo della categoria corretta "OG11". Il disciplinare di gara è stato corretto in data 10.3.2016

mercoledì, 16 marzo 2016 ha chiesto:

Con riferimento all'elenco di valutazione B.3.1 si chiede se in caso ATI il possesso di certificazioni ulteriori da parte di un componente del raggruppamento (non la capogruppo) consente l'assegnazione del punteggio previsto .

mercoledì, 6 aprile 2016 è stato risposto:

L'elemento "B3. QUALITA' OPERATIVA" riguarda espressamente l'organizzazione e la gestione del cantiere. In questo contesto le certificazioni non obbligatorie rese ai fini della dimostrazione della qualità tecnica dell'offerta, dovranno essere possedute da ogni operatore componente il raggruppamento che impegnerà il cantiere a qualunque titolo. Pertanto e in analogia con quanto acclarato dalla giurisprudenza in tema di possesso della certificazione di qualità ISO 9001, obbligatoria per la partecipazione alle gare, si ritiene che, ai fini della valutazione B.3.1, il possesso delle ulteriori certificazioni su base volontaria dovrà essere dimostrato da tutti i componenti del raggruppamento.

lunedì, 21 marzo 2016 ha chiesto:

in relazione a quanto previsto a pag. 25 del disciplinare si chiede se la mancata presentazione delle giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 sia da considerarsi causa di esclusione

martedì, 22 marzo 2016 è stato risposto:

il punto 17.2. del disciplinare recita: " in separata busta chiusa e sigillata il concorrente potrà inserire le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del Codice." Con tutta evidenza rimane una facoltà in capo all'operatore economico la produzione di detta documentazione e, pertanto, non può essere intesa quale causa di esclusione.

lunedì, 21 marzo 2016 ha chiesto:

Sempre in relazione all'elemento di valutazione B.3.1 si chiede se sia possibile ricorrere all'avvalimento relativamente al sistema di certificazione uni en iso 14001 e ohsas18001

martedì, 29 marzo 2016 è stato risposto:

La sentenza del Consiglio di Stato n. 5695 del 19 novembre 2014 che rappresenta, in ordine temporale, l'ultimo provvedimento giurisprudenziale sull'applicabilità, o meno, dell'istituto dell'avvalimento per il requisito della certificazione UNI EN ISO 9001 nelle gare d'appalto conferma quanto indicato dall'AVCP nella determinazione n. 2 del 1.8.2012, che recita al punto 3 - I requisiti oggetto di avvalimento: "Per partecipare ad una procedura selettiva per l'affidamento di un contratto di appalto pubblico è necessario che un concorrente sia qualificato, cioè in possesso di determinati requisiti richiesti dal bando. Questi si distinguono in due macro categorie: requisiti "generali" o "soggettivi" e requisiti "speciali" o "oggettivi". I primi, attenendo alla situazione personale del soggetto, alla sua affidabilità morale e professionale, non sono suscettibili di alcuna forma di sostituzione, né per essi è possibile ricorrere all'avvalimento, l'articolo 49 del Codice, infatti, prescrive che sia l'impresa ausiliaria sia quella ausiliata ne siano provviste direttamente." In tali termini e per analogia con detta certificazione di qualità, propria dell'imprenditore e dei propri processi produttivi, si ritiene che per le certificazioni uni en iso 14001 e ohsas18001 non sia possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

giovedì, 10 marzo 2016 ha chiesto:

LO SCRIVENTE CONSORZIO E' QUALIFICATO NELLE CATEGORIE OG2, OS18-A, OS7 E OS11 PER LE CLASSIFICHE RICHIESTE DAL BANDO DI GARA. NON POSSIEDE LA QUALIFICAZIONE NELLA CATEGORIA SIOSS OS2-A (PREVISTA A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA DAL BANDO DI GARA ANCHE SE RICOMPRESA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA PREVALENTE OG2). SI CHIEDE PERTANTO SE, AL FINE DI QUALIFICARCI CORRETTAMENTE DOBBIAMO COSTITUIRE ATI CON IMPRESA QUALIFICATA IN TALE CATEGORIA OS2-A (OPPURE SE E' POSSIBILE SUBAPPALTARLA INTEGRALMENTE AL 100% RIENTRANDO L'IMPORTO DELLA STESSA NEL LIMITE DEL 30% PREVISTO PER LA

CATEGORIA PREVALENTE). IN ATTESA DI CORTESE RISCONTRO. SALUTI

gioved🔒, 17 marzo 2016 è stato risposto:

La disciplina di cui all'articolo 201 comma 4 del decreto legislativo n. 163 del 2006 recita: «Per l'esecuzione dei lavori indicati all'articolo 198, è sempre necessaria la qualificazione nella categoria di riferimento, a prescindere dall'incidenza percentuale che il valore degli interventi sui beni tutelati assume nell'appalto complessivo»; ne consegue che per la categoria OS2-A sopravvive il concetto di “qualificazione obbligatoria” non di origine regolamentare bensì di origine legislativa. Tali lavori restano a “qualificazione obbligatoria”, e quindi sono indicati nel bando di gara anche se il loro importo non supera uno dei limiti canonici previsti per le categorie scorporabili (10 per cento dell'importo dell'appalto o 150.000 euro), pertanto il concorrente dovrà comprovare il possesso della categoria OS2-A.

marted🔒, 22 marzo 2016 ha chiesto:

Buongiorno, avremmo necessità di ricevere una risposta relativamente al quesito che segue: La Scrivente è in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 pertanto può usufruire della riduzione del 50% della cauzione provvisoria. Nel contempo, vista l'entrata in vigore dell'art. 16, comma 1, L. 221/2015, essendo la Scrivente in possesso anche della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 che prevede una ulteriore cumulativa riduzione del 20%, si chiede pertanto se ritenete possibile la partecipazione alla gara da parte della Scrivente producendo in sede di gara una polizza provvisoria pari ad € 21.244,97, ossia usufruendo della riduzione della polizza provvisoria del 70% rispetto all'importo di € 30.349,96 (pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori). In attesa di sollecito riscontro, cordialmente salutiamo.

marted🔒, 29 marzo 2016 è stato risposto:

Per l'applicazione delle riduzioni alle garanzie da presentare a corredo dell'offerta si fa integrale riferimento a quanto previsto dall'art. 75 comma 7 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

mercoled🔒, 23 marzo 2016 ha chiesto:

Buongiorno, avremmo necessità di ricevere una risposta relativamente al quesito che segue: La Scrivente è in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 pertanto può usufruire della riduzione del 50% della cauzione provvisoria. Nel contempo, vista l'entrata in vigore dell'art. 16, comma 1, L. 221/2015, essendo la Scrivente in possesso anche della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 che prevede una ulteriore cumulativa riduzione del 20%, si chiede pertanto se ritenete possibile la partecipazione alla gara da parte della Scrivente producendo in sede di gara una polizza provvisoria pari ad € 9.105,00, ossia usufruendo della riduzione della polizza provvisoria del 70% rispetto all'importo di € 30.349,96 (pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori). In attesa di sollecito riscontro, cordialmente salutiamo.

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

Per l'applicazione delle riduzioni alle garanzie da presentare a corredo dell'offerta si fa integrale riferimento a quanto previsto dall'art. 75 comma 7 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

lunedì, 21 marzo 2016 ha chiesto:

Salve, la scrivente impresa possiede la categoria OG2 classifica VI°. Chiedo di poter partecipare alla gara, dichiarando che le lavorazioni con categoria OS18-A classe II°, vengono coperti dalla nostra categoria OG2. Grazie.

martedì, 5 aprile 2016 è stato risposto:

In merito alla qualificazione dell'impresa in una o più categorie che la abilitano a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori, si richiama quanto disposto dall'art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 con particolare riferimento ai commi 1° e 2°.

lunedì, 14 marzo 2016 ha chiesto:

Si chiede se è possibile effettuare il sopralluogo tramite un proprio procuratore (munito di procura notarile per effettuare i sopralluoghi) non dipendente dell'impresa.

venerdì, 18 marzo 2016 è stato risposto:

Il punto 5.3 del disciplinare di gara, a pag. 7, recita: Soggetti abilitati ad effettuare il sopralluogo: l'impresa potrà delegare detto adempimento a soggetti diversi dal rappresentante legale o direttore tecnico, purché dipendenti del concorrente. È inoltre consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito. In base a detta prescrizione di gara la risposta al quesito è: NON è possibile effettuare il sopralluogo tramite un proprio procuratore (munito di procura notarile per effettuare i sopralluoghi) non dipendente dell'impresa.

lunedì, 14 marzo 2016 ha chiesto:

Nel disciplinare di gara punto 1.2 è dichiarato l'importo soggetto a ribasso in € 1.441.498,38. Nella sottostante tabella 1 è invece riportato l'importo di € 890.461,59 Si chiede conferma di quale sia l'importo soggetto a ribasso. Grazie

giovedì, 17 marzo 2016 è stato risposto:

L'importo soggetto a ribasso di gara è pari ad € 1.441.498,38 come indicato al punto 1.2 del disciplinare di gara. In tempi brevi si provvederà a rettificare la TABELLA 1 di pag.5 .

mercoledì, 16 marzo 2016 ha chiesto:

E' possibile far effettuare il sopralluogo obbligatorio ad un Collaboratore tecnico esterno, non dipendente dell'impresa, con studio tecnico professionale con sede a Udine?

venerdì, 18 marzo 2016 è stato risposto:

Il punto 5.3 del disciplinare di gara, a pag. 7, recita: Soggetti abilitati ad effettuare il sopralluogo: l'impresa potrà delegare detto adempimento a soggetti diversi dal rappresentante legale o direttore tecnico, purché dipendenti del concorrente. È inoltre consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito. In base a detta prescrizione di gara la risposta al quesito è: NON è possibile far effettuare il sopralluogo obbligatorio ad un Collaboratore tecnico esterno, non dipendente dell'impresa.

giovedì, 17 marzo 2016 ha chiesto:

Buongiorno, avendo già inviatoVi in data 15/03 la richiesta per la convocazione del sopralluogo, indicando l'assetto dell'ATI da costituire e i relativi dati delle figure presenti, chiedo gentilmente se è possibile presentarsi con assetto dell'ATI modificato o se bisogna mandare nuovamente la PEC per rettificarlo. Grazie

martedì, 22 marzo 2016 è stato risposto:

I soggetti abilitati ad eseguire il sopralluogo sono quelli indicati al punto 5 del disciplinare di

gara. Ne consegue che se il/i soggetto/i indicato/i nella richiesta di sopralluogo non viene/vengono modificato/i non è necessaria la modifica della richiesta di convocazione.

venerdì, 18 marzo 2016 ha chiesto:

Buongiorno, sul disciplinare a pagina 16 è indicato che per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è richiesta l'iscrizione di cui al DM 37/08, il possesso di questo requisito deve essere dichiarato in fase di partecipazione alla gara o si deve dichiarare in fase di aggiudicazione? E' possibile conseguirlo nella fase intercorrente tra l'aggiudicazione provvisoria e quella definitiva non avendo l'impresa adesso il requisito? E' possibile fare l'avvalimento per questo requisito? Eventualmente se l'impresa a cui ci rivolgiamo per l'avvalimento della OG11 detiene anche il requisito dell'iscrizione di cui al DM 37/08, possiamo fare l'avvalimento con quella stessa impresa o dobbiamo rivolgerci ad un'altra impresa?

martedì, 22 marzo 2016 è stato risposto:

Il punto 13.7 del disciplinare di gara recita: "Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto è richiesta l'iscrizione di cui al DM 37/2008, pertanto non si procederà alla stipulazione del contratto in mancanza della dimostrazione dei relativi requisiti". Non si parla di ammissibilità alla gara. Come riassunto nel parere di precontenzioso ANAC n. 6 dd. 12.1.2011 l'a mancanza della abilitazione ex D.M. n. 37/2008, comunque, non potrebbe determinare l'esclusione dalla gara, in quanto essa assumerebbe rilievo non nella fase dell'ammissione alla gara, bensì in quella dell'esecuzione dell'appalto".

martedì, 5 aprile 2016 ha chiesto:

Buongiorno, vogliamo partecipare alla gara con la seguente modalità: per il requisito dell'OG2 che non abbiamo vogliamo costituire un ATI, è possibile? La ns impresa ha già effettuato il sopralluogo, deve farlo anche l'altra impresa in ATI? Per il requisito dell'OG11 e dell'OS18-A vogliamo fare gli avvalimenti. Ci confermate questa modalità di partecipazione? Attendiamo urgente riscontro.

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

Il sopralluogo si ritiene valido ai fini dell'attestazione se effettuato dai soggetti indicati al punto 5.3 del disciplinare di gara. Le modalità di possesso dei requisiti obbligatori per partecipare alla gara (possesso SOA, costituzione raggruppamento, avvalimento, ecc.) sono quelle previste dal D.Lgs. 163/06.

giovedì, 7 aprile 2016 ha chiesto:

Buongiorno, non siamo riusciti a generare il Passoe in cui risulta l'avvalimento per le categorie Soa. Abbiamo chiamato l'Anac e ci hanno detto che la Stazione Appaltante non ha inserito i requisiti avallabili e ci hanno comunicato di generare il Passoe come Ati. Ci confermate questa soluzione?

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

Dalle verifiche effettuate i requisiti avallabili sono stati regolarmente valorizzati in sede di predisposizione della gara e risultano attivi. Per la generazione del PASSOE è necessario seguire correttamente il procedimento come individuato sul sito ANAC. Si invita a contattare nuovamente il call center per eventuali chiarimenti. Si ricorda che il mancato inserimento del PASSOE nella documentazione di gara non è causa di esclusione.

giovedì, 7 aprile 2016 ha chiesto:

In riferimento al precedente chiarimento che vi abbiamo richiesto, abbiamo ricontattato l'Anac e ci hanno detto che i requisiti inseriti per l'avvalimento non sono esatti e non risultano inseriti i requisiti relativi alle attestazioni Soa. Vogliate verificare al riguardo e comunicarci come procedere per generare il Passo

martedì, 12 aprile 2016 è stato risposto:

Sentita l'ANAC, si conferma quanto indicato nella risposta di data 9 aprile 2016. I requisiti avallabili sono stati regolarmente valorizzati in sede di predisposizione della gara e risultano attivi. Si precisa che il requisito: "QUALIFICAZIONE PER ESEGUIRE LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE AD € 150.000" corrisponde, come di consueto, al possesso dell'attestazione SOA.

martedì, 12 aprile 2016 ha chiesto:

Buonasera, con riferimento alla relazione dell'elemento B.2) ORGANIZZAZIONE E QUALITA' DEL CANTIERE E DELLA COMMessa, nella parte in cui si dice che "Saranno oggetto di valutazione la scelta dei tempi e le modalità di intervento..." è possibile anticipare informazioni relative alla riduzione dei tempi e quindi anticipare le eventuali modifiche apportate al cronoprogramma di progetto? Oppure è causa di esclusione e quindi i tempi di esecuzione possono essere trattati esclusivamente nell'offerta economica, BUSTA C?

martedì, 12 aprile 2016 è stato risposto:

In accordo con il principio di separazione tra l'offerta tecnica ed economica più volte ribadito anche nei diversi pareri ANAC "Costituisce violazione dei principi di par condicio tra i concorrenti e di segretezza delle offerte l'inserimento da parte dell'impresa concorrente di elementi di valutazione automatica all'interno della busta contenente l'offerta tecnica". Per quanto sopra è

tassativamente VIETATO anticipare informazioni relative alla riduzione dei tempi e quindi anticipare le eventuali modifiche apportate al cronoprogramma di progetto, A PENA DI ESCLUSIONE.

mercoledì, 30 marzo 2016 ha chiesto:

Nel disciplinare di gara al capitolo relativo "Offerta tecnico-qualitativa" al punto B.1.1 si richiede di descrivere gli interventi di "disinfestazione delle superfici lapidee e laterizi" e di "pulitura di depositi e incrostazioni con resine a scambio ionico". Si intende che vanno descritte solo queste due fasi? Tutte le altre vanno escluse? Se è così perché la tabella di pag.26 riporta per la stessa voce B.1.1 una indicazione molto più ampia e relativa solo al mosaico, cioè: "operazioni connesse al restauro e conservazione delle superfici mosaicate in relazione alle previsioni di progetto" ?

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

Riguardo la prima parte della domanda si conferma la descrizione di cui al disciplinare di gara Contenuto della Busta "B Offerta tecnico -qualitativa", punto 16.1, lettera a): "B.1.1) Descrizione delle pratiche di cantiere, per l'attuazione delle previsioni progettuali, relative alle soluzioni proposte per lo svolgimento delle lavorazioni da compiere per la realizzazione degli interventi di "disinfestazione delle superfici lapidee e laterizie" ed alla "pulitura di depositi e incrostazioni con resine a scambio ionico", in ordine a: successione motivata delle fasi operative di cantiere; indicazione degli attrezzi, degli strumenti, dei mezzi d'opera, dei materiali e delle caratteristiche dei prodotti da utilizzare in ciascuna fase; modalità e tempi di esecuzione di ciascuna fase; modalità di verifica del lavoro effettuato; piano di manutenzione. Per quanto riguarda l'osservazione riferita alla tabella di pag. 26 si tiene a precisare che quanto sopra si deve riferire alle superfici mosaicate in relazione alle previsioni di progetto.

giovedì, 7 aprile 2016 ha chiesto:

Buon pomeriggio, vorrei sottoporre alla Vs. cortese attenzione il seguente quesito: ci troviamo in fase di suddivisione delle quote percentuali per un' A.T.I. di tipo misto. In riferimento al punto d) a pag. 15 del Disciplinare di Gara in tema di A.T.I. orizzontale leggiamo che " i requisiti richiesti devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40 % e dalle mandanti nella misura minima del 10 %". Vorrei sapere se la percentuale richiesta va rapportata alla globalità dell'appalto oppure alla singola categoria (nel nostro caso OG2) Cordiali saluti

giovedì, 7 aprile 2016 è stato risposto:

Con riferimento all'art. 92 comma 2 del dpr 207/2010 i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere

posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. Pertanto si ritiene che la percentuale richiesta vada rapportata alla singola categoria (OG2).

venerdì, 1 aprile 2016 ha chiesto:

A pag 27 del disciplinare di gara si dice: Saranno oggetto di valutazione le modalità di delimitazione fisica del cantiere (inclusa la qualità estetica dei ponteggi e dei sistemi di protezione), la scelta di moduli di servizio cantiere di ultima generazione, la qualità e flessibilità delle compartimentazioni interne all'area di cantiere. Si chiede cosa si intenda per moduli di servizio cantiere di ultima generazione e per compartimentazioni interne all'area di cantiere.

giovedì, 7 aprile 2016 è stato risposto:

Si ritiene che le indicazioni riportate siano sufficienti per la definizione della proposta da parte del concorrente.

mercoledì, 30 marzo 2016 ha chiesto:

Buongiorno, in merito al Cronoprogramma da sviluppare per il punto c) allegato 3, sono a richiedere se il periodo di chiusura del sito ai turisti è un periodo fisso o può essere modificato? (identificato nel file 9 Cronoprogramma da Gennaio a Aprile) E se è già prevista una data utile di inizio lavori.

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

Il periodo indicato è quello da tenere in considerazione per le valutazioni di offerta. Successivamente alla consegna dei lavori verrà valutata l'opportunità di variazione o conferma dello stesso. Non è prevista una data di inizio lavori. E' interesse della Fondazione Aquileia consegnare i lavori e procedere con l'appalto nel minor tempo possibile compatibilmente con la presente procedura di gara e con gli adempimenti conseguenti alla stessa.

mercoledì, 30 marzo 2016 ha chiesto:

La strada sterrata adiacente allo scavo vicina alle ciclabile posizionata a nord est dell'area può essere utilizzata saltuariamente per spostare materiale dall'area di stoccaggio alla zona di cantiere con furgoni? Magari posizionando dei movieri o la stessa è interdetta al transito?

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

le aree adiacenti il cantiere non sono nella disponibilità della Fondazione Aquileia. E' onere dell'impresa la verifica puntuale e l'ottenimento di eventuali permessi attraverso gli enti preposti (comune, provincia, RFI, ecc.)

mercoledì, 6 aprile 2016 ha chiesto:

Siamo a chiedere un chiarimento in merito alla dichiarazione da rendere per la partecipazione alla procedura, in particolare trattasi del mod. "ALLEGATO_1_-_domanda_di_partecipazione". Viene richiesto di dichiarare il "possesso (anche tramite altro soggetto) dell'attestazione SOA per il servizio di progettazione, conforme ai requisiti richiesti nel bando di appalto" ma da quanto indicato nel bando e nel disciplinare non risulta alcun riferimento a tale attestazione. Trattasi di un errore che possiamo depennare? Rimaniamo in attesa di riscontro. Distinti saluti

giovedì, 7 aprile 2016 è stato risposto:

I requisiti obbligatori da possedere e dichiarare sono quelli esplicitati nel disciplinare di gara. Il riferimento ai servizi di progettazione dell'Allegato 1 non è da prendere in considerazione per la presente procedura di gara e non dovrà essere valorizzato nel modello citato.

giovedì, 31 marzo 2016 ha chiesto:

Buongiorno la scrivente è in possesso della cat. OG2 class.III bis e non possiede la qualificazione nella categoria OS 2-A. Si richiede se la stessa è subappaltabile al 100% (in quanto l'importo è inferiore a 150.000 euro) o se la scrivente debba costituire una ATI con una ditta qualificata

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 201 comma 4 del dlgs 163/2006: "4. Per l'esecuzione dei lavori indicati all'articolo 198, è sempre necessaria la qualificazione nella categoria di

riferimento, a prescindere dall'incidenza percentuale che il valore degli interventi sui beni tutelati assume nell'appalto complessivo. " E' obbligatorio il possesso di detto requisito nei modi previsti dal citato "codice dei contratti" (possesso SOA, costituzione raggruppamento, avvalimento, ecc.).

venerdì, 1 aprile 2016 ha chiesto:

Buongiorno, in riferimento al punto B.3.1) del disciplinare di gara la scrivente chiede come vengono valutate le ulteriori certificazioni possedute: 1) nel caso di raggruppamento di imprese c'è una impresa in possesso della certificazione UNI EN 14001 , si domanda che punteggio viene assegnato? 2) se invece nel raggruppamento, una impresa, possiede sia la certificazione UNI EN 14001 sia la certificazione OHSAS 18001

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

La modalità di determinazione dei coefficienti inerenti l'offerta tecnico-qualitativa sono quelle previste dal punto 18.8 del Disciplinare (pag. 28). Non sono pertanto previste modulazioni del punteggio. Per completezza si riporta la risposta del 16.3 ad un quesito sul tema: L'elemento "B3. QUALITA' OPERATIVA" riguarda espressamente l'organizzazione e la gestione del cantiere. In questo contesto le certificazioni non obbligatorie rese ai fini della dimostrazione della qualità tecnica dell'offerta, dovranno essere possedute da ogni operatore componente il raggruppamento che impegnerà il cantiere a qualunque titolo. Pertanto e in analogia con quanto acclarato dalla giurisprudenza in tema di possesso della certificazione di qualità ISO 9001, obbligatoria per la partecipazione alle gare, si ritiene che, ai fini della valutazione B.3.1, il possesso delle ulteriori certificazioni su base volontaria dovrà essere dimostrato da tutti i componenti del raggruppamento. Risposta data venerdì 18 marzo 2016

venerdì, 1 aprile 2016 ha chiesto:

Buongiorno in riferimento al punto B.3.1) del disciplinare di gara la scrivente chiede come saranno valutate le ulteriori certificazioni possedute: 1) nel caso di raggruppamento di imprese, una di esse è in possesso della certificazione UNI EN 14001, che punteggio sarà conferito? 2) se nel raggruppamento ci fosse una impresa in possesso sia della certificazione UNI EN 14001 sia della certificazione OHSAS 18001 che punteggio sarà conferito? 3) Il punteggio viene calcolato in base al numero di certificazioni possedute o resta fisso?

giovedì, 7 aprile 2016 è stato risposto:

La modalità di determinazione dei coefficienti inerenti l'offerta tecnico-qualitativa sono quelle previste dal punto 18.8 del Disciplinare (pag. 28). Non sono pertanto previste modulazioni del punteggio. Per completezza si riporta la risposta del 16.3 ad un quesito sul tema: L'elemento "B3. QUALITA' OPERATIVA" riguarda espressamente l'organizzazione e la gestione del cantiere. In questo contesto le certificazioni non obbligatorie rese ai fini della dimostrazione della qualità tecnica dell'offerta, dovranno essere possedute da ogni operatore componente il raggruppamento che impegnerà il cantiere a qualunque titolo. Pertanto e in analogia con quanto acclarato dalla giurisprudenza in tema di possesso della certificazione di qualità ISO 9001, obbligatoria per la partecipazione alle gare, si ritiene che, ai fini della valutazione B.3.1, il

possesso delle ulteriori certificazioni su base volontaria dovrà essere dimostrato da tutti i componenti del raggruppamento. Risposta data venerdì 18 marzo 2016

giovedì, 31 marzo 2016 ha chiesto:

buongiorno, con la presente per chiedere un chiarimento relativamente alle modalità di effettuazione del sopralluogo. La sottoscritta ditta ha già effettuato il sopralluogo in data 17/03 in forma singola, ma successivamente è stato deciso di partecipare in ATI con altre due ditte, una in possesso della categoria OS2A ed una della OS18A. E' necessario che anche le altre due ditte eseguano il sopralluogo o è sufficiente il predetto sopralluogo effettuato dalla sottoscritta ditta, capogruppo della ATI? Si ringrazia per la cortese attenzione e si porgono cordiali saluti

sabato, 9 aprile 2016 è stato risposto:

il sopralluogo si ritiene valido ai fini dell'attestazione se effettuato dai soggetti indicati al punto 5.3 del disciplinare di gara. Nello specifico si ritiene valido il sopralluogo già effettuato in data 17/03.

venerdì, 8 aprile 2016 ha chiesto:

buongiorno con la presente per chiedere gentilmente un chiarimento: per quanto riguarda l'impianto di cantiere ci sono destinazioni, limiti o restrizioni alle aree da destinare all'impianto di cantiere, quali peso massimo scaricabile sul terreno o particolari salvaguardie, al di fuori delle normali precauzioni da adottare su un area di interesse archeologico come l'area interessata dai lavori? si ringrazia per la cortese attenzione cordiali saluti

martedì, 12 aprile 2016 è stato risposto:

per ogni chiarimento sul tema si rimanda agli elaborati progettuali integralmente messi a disposizione sul sito della Fondazione Aquileia. Particolare rilevanza sul tema richiesto rivestono le prescrizioni impartite nel corso della conferenza dei servizi dd. 27.11.2013, propedeutica al permesso di costruire, integralmente riprese negli elaborati di progetto (rif.allegato 1 alla Relazione Generale e Quadro Economico)